

# La legge di stabilità a un crocevia

**Andrea Roventini**

Scuola Superiore Sant'Anna  
([andrea.roventini@santannapisa.it](mailto:andrea.roventini@santannapisa.it))

Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Roma, 27/09/2018

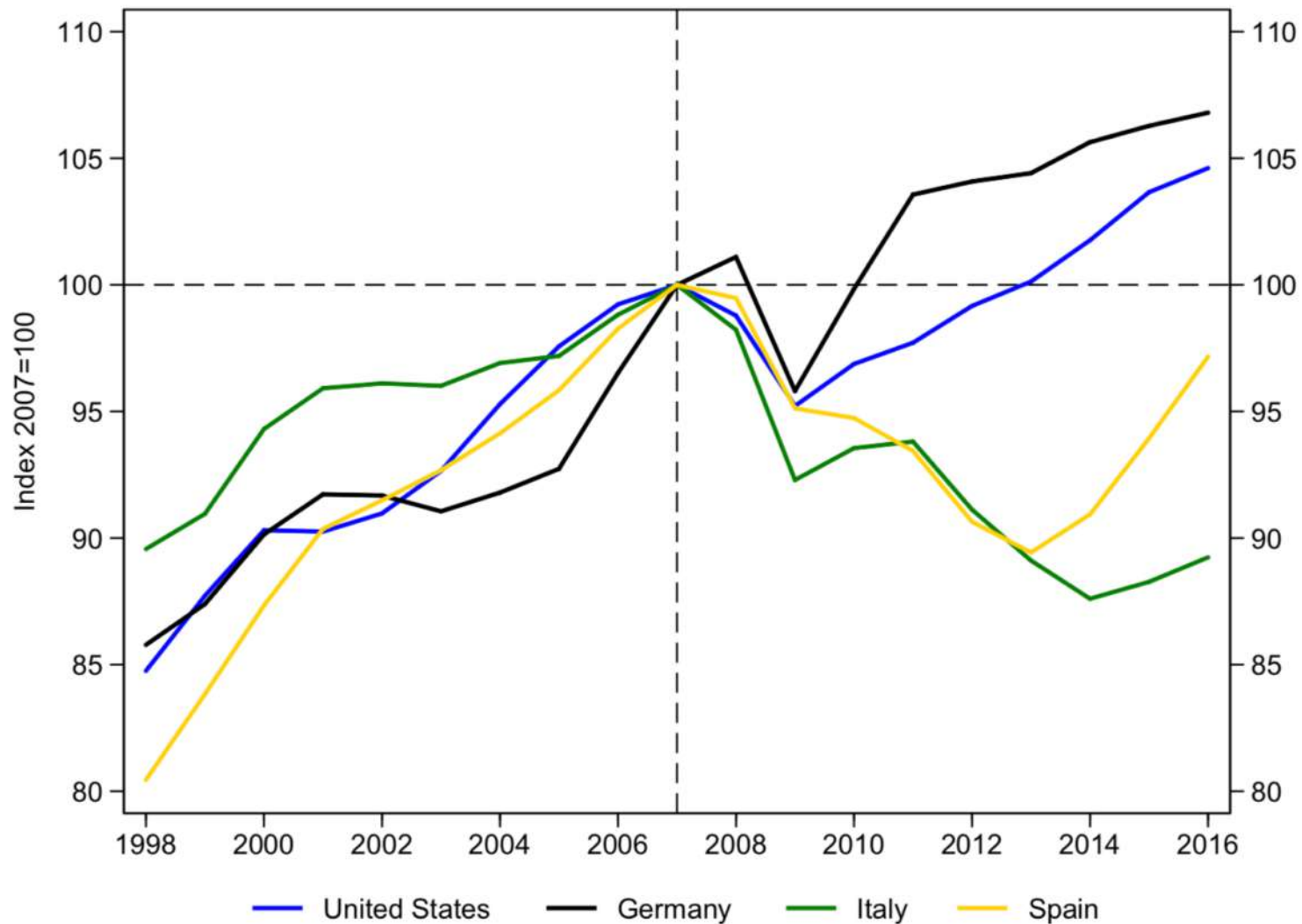


# Il quadro europeo...

- L'Europa (e l'Italia) stanno cercando di uscire dalla peggiore crisi economica dal 1929
  - bassa crescita (con poche eccezioni)
  - l'investimento in innovazione è stagnante
  - la disuguaglianza è crescente
  - la finanziarizzazione è sempre più pervasiva
- Nuove sfide e (opportunità)
  - cambiamento climatico
  - immigrazione

# ... e l'oscuro quadro italiano

- Ripresa economica debole
- Crescita anemica e costantemente minore a quella europea
- Produttività stagnante
- Disuguaglianza e povertà crescenti con forti disparità geografiche e per classi di età



Annual real GDP per person. IMF WEO, April 2017

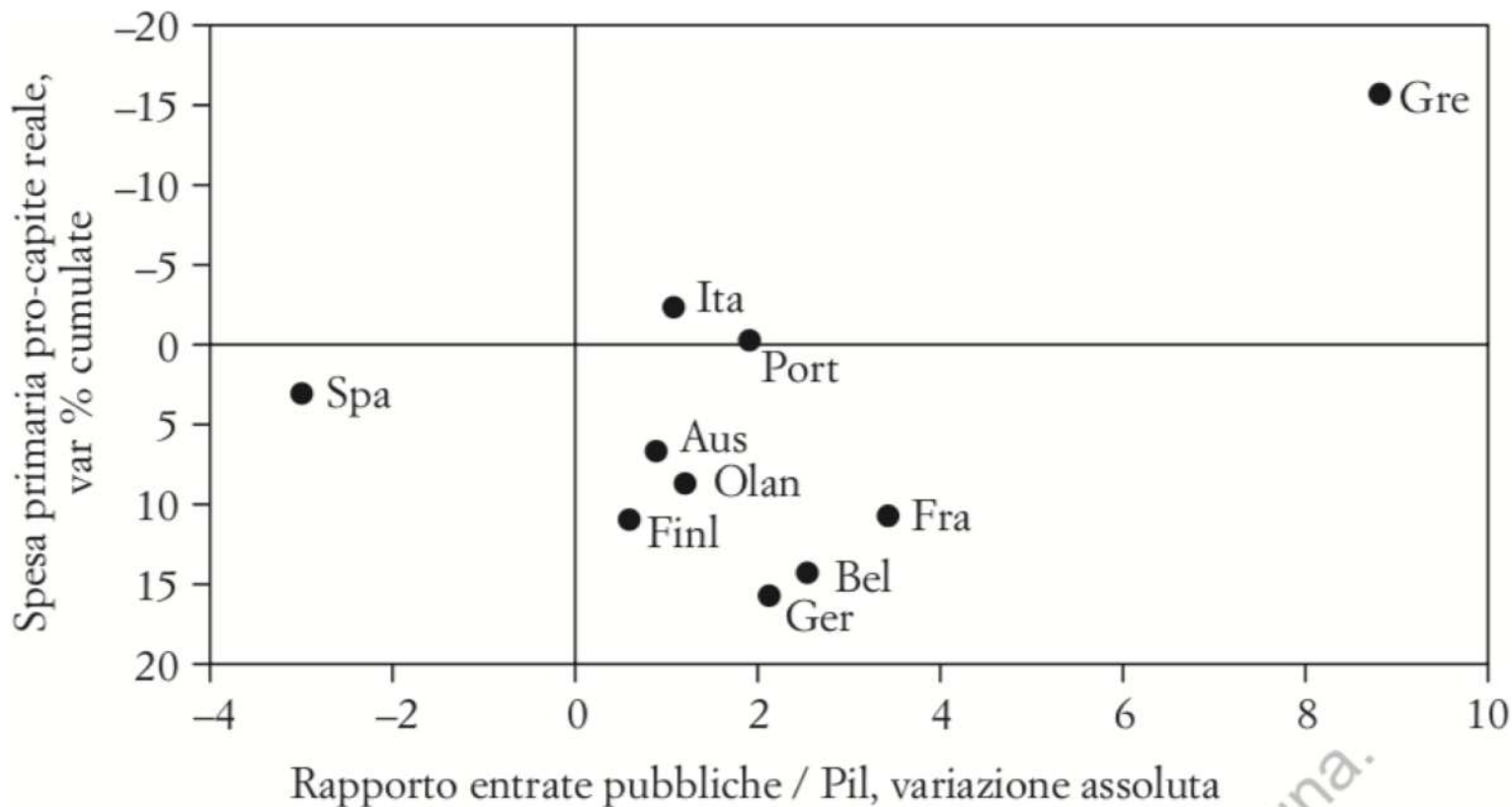
# La perniciosità delle politiche di austerità...

- A partire dal 2008, l'Italia è stata sottoposta a dosi massicce di austerità ...

Pisani-Ferry: negli ultimi 20 anni, il saldo primario è stato attivo. Nessun altro paese della zona euro eguaglia queste performance. Se la Francia avesse seguito la stessa politica il suo debito pubblico sarebbe oggi pari al 45% del PIL, anziché al 97%.

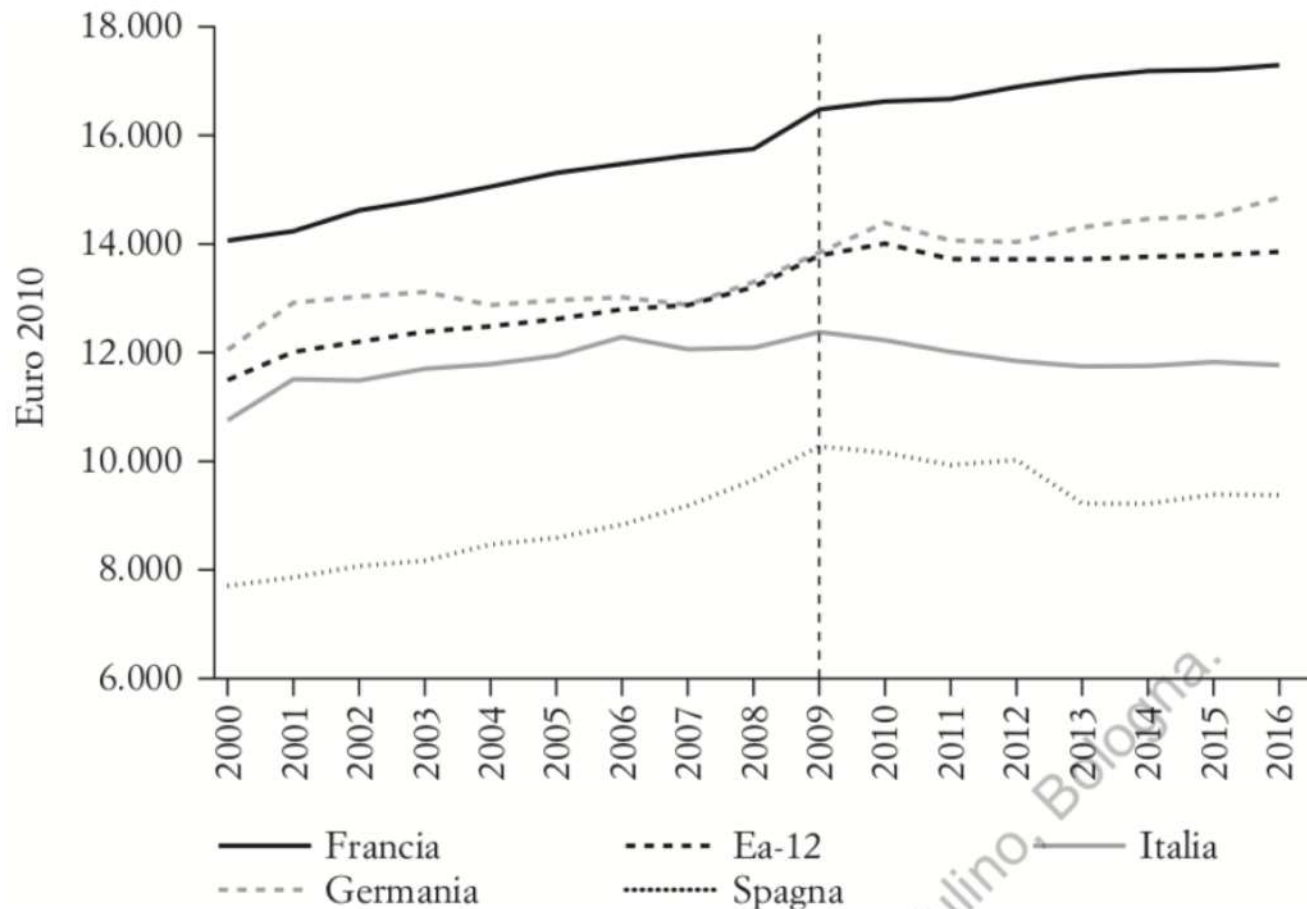
- Gli aggiustamenti sono avvenuti principalmente attraverso tagli della spesa pubblica (sanità, educazione, investimenti) con effetti persistenti (spesa pro-capite italiana è più bassa di quella francese e tedesca)
- Ma le politiche di austerità funzionano?

# La politica di bilancio 2007-2017



Fonte: Baldini e Arachi (eds), 2018

# Spesa primaria pro-capite



Fonte: Baldini e Arachi (eds), 2018

# Una scomoda e banale verità

## I moltiplicatori fiscali sono maggiori di 1!

- E lo sono ancora di più durante una recessione profonda e quando i tassi d'interesse sono quasi nulli
- Quindi le politiche di austerità si auto-distruggono e non possono stabilizzare il rapporto debito/PIL
- Sono necessarie politiche fiscali di supporto alla domanda
- N.B.: i moltiplicatori degli investimenti pubblici sono superiori a quelli associati ai trasferimenti e a tagli alle imposte



# Che fare? Il quadro europeo

- L'Italia non può e non deve uscire dall'Euro e dall'Europa!
- Vanno evitate politiche, scelte avventurose (es. moneta fiscale) e conflitti permanenti
- L'Italia deve dialogare con la Commissione per avere margini di manovra aggiuntivi:
  - calcolo del saldo strutturale
  - clausole di eccezionalità
  - evitare rinnovo Fiscal Compact
- L'Italia deve proporre attivamente riforme dell'Eurozona:  
**Esempio:** [Making the Eurozone works: a risk-sharing reform of the European Stability Mechanism \(Dosi, Minenna, Roventini, Violi\)](#)

# Dove trovare le risorse?

- **Breve periodo:**
  - evitare assolutamente condoni, scudo e pace fiscale!
  - tagli selettivi e mirati alla spesa pubblica improduttiva (piani Bondi, Cottarelli, Giavazzi, Perotti)
  - tagli ad agevolazioni fiscali
  - ‘80 Euro’ (da sostituire con interventi fiscali più incisivi)
- **Lungo periodo:**
  - contrasto all’evasione fiscale utilizzando lo stato dell’arte delle tecnologie disponibili
  - facilitazione adempimenti fiscali (compliance)
  - esempi: big data, machine-learning per profiling, utilizzo esteso di procedure elettroniche (es. fatturazione), riduzione utilizzo del contante (e riduzione commissioni bancarie)
  - riforma fiscale, es. aumentare base imponibile IRPEF

# Che fare? Il breve periodo

## **Combattere la disuguaglianza e rilanciare la domanda**

- Disinnescare aumento IVA
- Aumentare la spesa pubblica in sanità, educazione e ricerca
- Contrastare seriamente la povertà (sinergie tra REI e reddito di cittadinanza)
- Potenziare i centri per l'impiego (riforma strutturale)
- Riforme marginali alla legge «Fornero» per tutelare categorie più deboli
- Non sprecare risorse nella flat tax...

# Contro la tassa piatta

- Non si ripaga da sola ma ha un forte impatto negativo sulle finanze pubbliche
  - il picco della curva di Laffer si trova intorno ad un'aliquota vicina al 70% (e.s. [Trabandt and Uhlig 2011, JME](#))!
- La flat tax NON stimola la crescita, il gocciolamento (trickle down) non funziona (e.s. [IMF 2015/13](#))
- La flat tax aumenta la disuguaglianza (vedi esperienza Paesi Baltici), e quindi l'instabilità economica e può ridurre la crescita (e.s. [IMF 2014/02](#))
- La tassazione del reddito dovrebbe essere più progressiva ([IMF 2017](#); [Diamond and Saez 2011, JEP](#))
- Riempire nuovamente l'IRPEF

# Che fare? Il medio-lungo periodo

## Sostenere la crescita della produttività e del reddito

- Rilanciare un piano di investimenti pubblici
- Politica industriale mission-oriented ([Mazzucato, 2018](#)):
  - Esempio: combattere cambiamento climatico e raggiungere crescita sostenibile ([Mazzucato, 2015](#))
  - funziona meglio degli incentivi alle imprese a sostegno della ricerca e sviluppo



## MISSIONS

# Mission-Oriented Research & Innovation in the European Union

A problem-solving approach to fuel innovation-led growth

by Mariana MAZZUCATO



# Lo Stato Innovatore (e Imprenditore)

Figure 1 below illustrates the movement from broad challenges to specific missions.

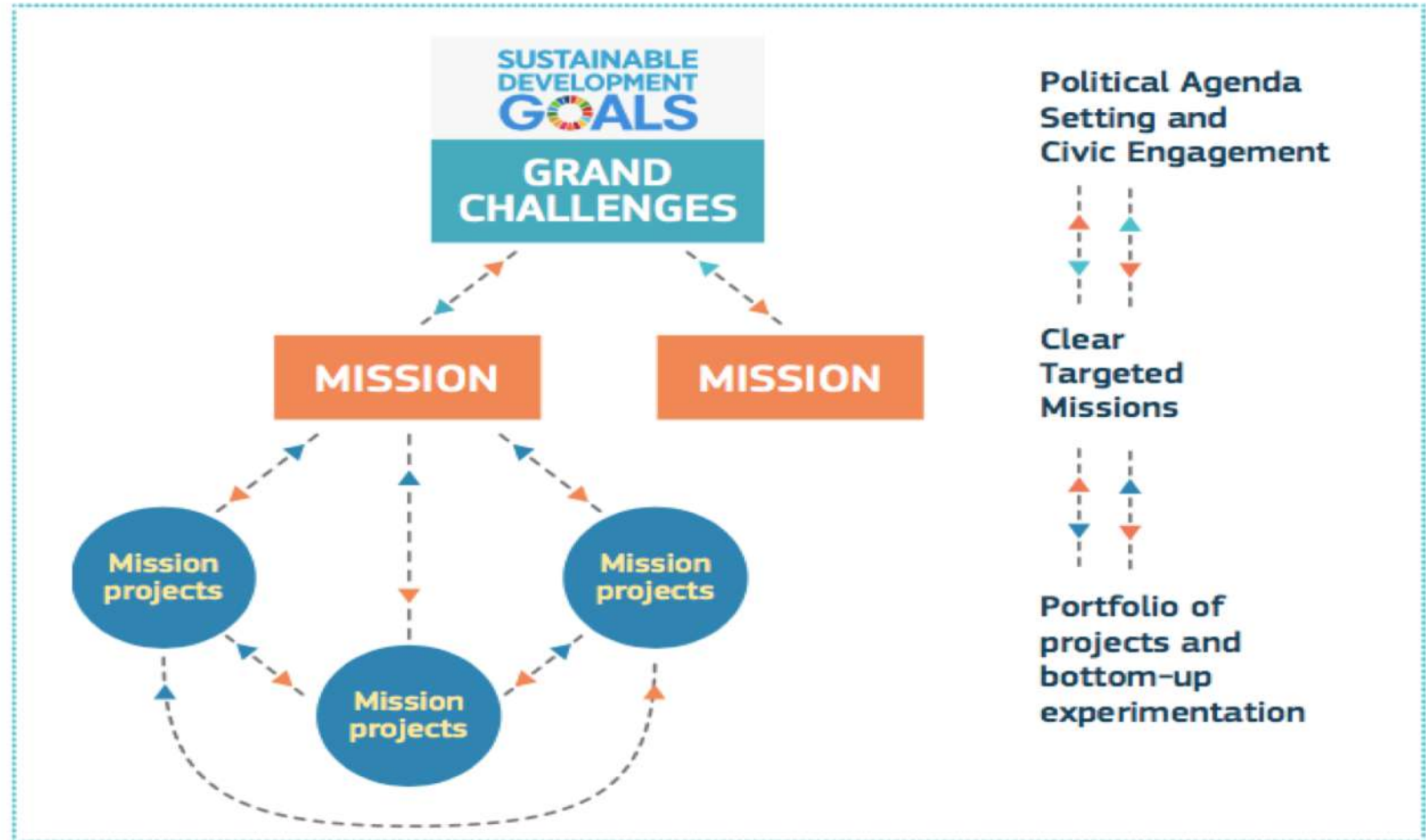
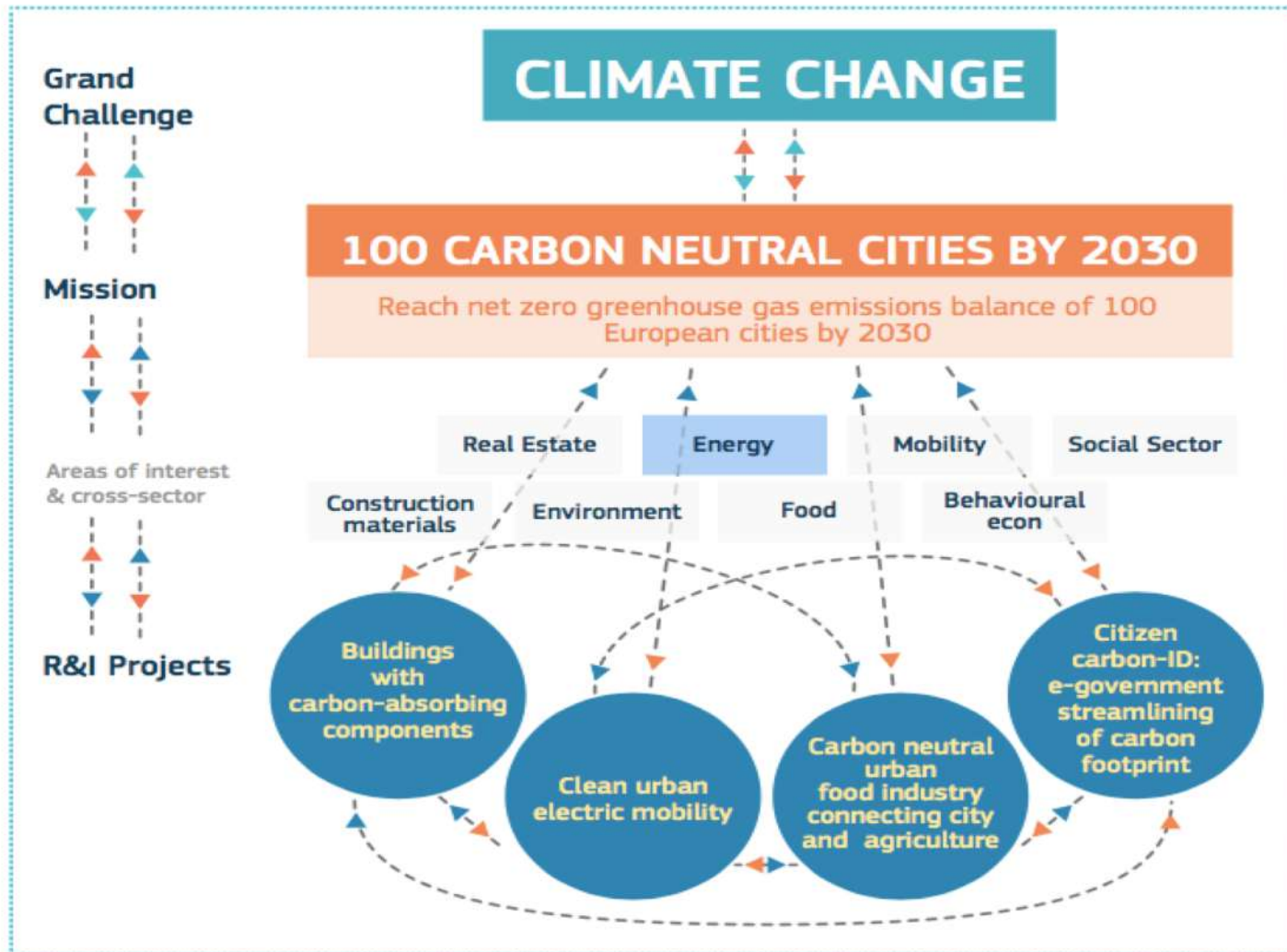


Figure 1. From Challenges to Missions Image: RTD - A.1 based on Mazzucato (2017)

<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/5b2811d1-16be-11e8-9253-01aa75ed71a1/language-en>



# Lo Stato Innovatore (e Imprenditore)



<https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/5b2811d1-16be-11e8-9253-01aa75ed71a1/language-en>



# Lo Stato Innovatore “Verde”

- La sfida del cambiamento climatico è una sfida, ma anche un'opportunità
- Lo Stato deve guidare l'innovazione e creare mercati
- Lo Stato deve supportare l'intera catena dell'innovazione (incluso investire in ricerca industriale e universitaria)
- Lo Stato deve stimolare investimenti multi-settoriali
- Sinergie tra pubblico e privato
- La quantità ma anche la qualità della finanza è importante  
→ banca pubblica d'investimento

L'isteresi può essere positiva ed i moltiplicatori superiori ad uno anche nel lungo periodo!

# La politica economica suggerita dal progetto europeo ISIGrowth

1. Ridurre la finanziarizzazione dell'economia ([policy brief](#))
2. Ridare dignità e potere ai lavoratori per ridurre la disuguaglianza e promuovere una crescita inclusiva ([policy brief](#))
3. Politiche per l'innovazione "mission-oriented" per sviluppare produzioni e industrie ad alto valore aggiunto ([policy brief](#))
4. Politiche industriali e per l'innovazione per sostenere la transizione ad un'economia verde e raggiungere una crescita sostenibile ([policy brief](#))

<http://www.isigrowth.eu>